

Bilanci e preventivi

Si chiude un anno ricco di exploits...

L'anno che si chiude stanotte è stato prodigo di exploits... un po' in tutti gli sport. Le maggiori imprese comunque sono state compiute da 5 grossi personaggi!



FIASCONARO



MERCKX

Il più noto e famoso è Eddy Merckx che nel 1971 ha stabilito un record difficilmente battibile ottenendo 53 vittorie, tra cui la vittoria nel Tour de France ed il successo nel campionato del mondo Subito dopo di lui va ricordato Joe Frazier il pugile statunitense vincitore dell'ultimo match del secolo con Cassius Clay



FRAZIER



GOULD

Per l'atletica invece sono stati battuti due record prestigiosi: il record del salto in alto maschile e del salto in alto femminile. Il vecchio primato di Brumel è stato battuto dall'americano Matz dorf che ha saltato metri 2,29, mentre il precedente primato della Balas è stato portato a metri 1,92 dall'austriaca Ilona Gusenbauer. Così Matz dorf e la Gusenbauer sono saliti anche essi sulla ideale ribalta dell'anno 1971 il quinto personaggio è la nuotatrice USA Shane Gould che a soli 15 anni è pervenuta in possesso di tutti i record mondiali nello stile libero.



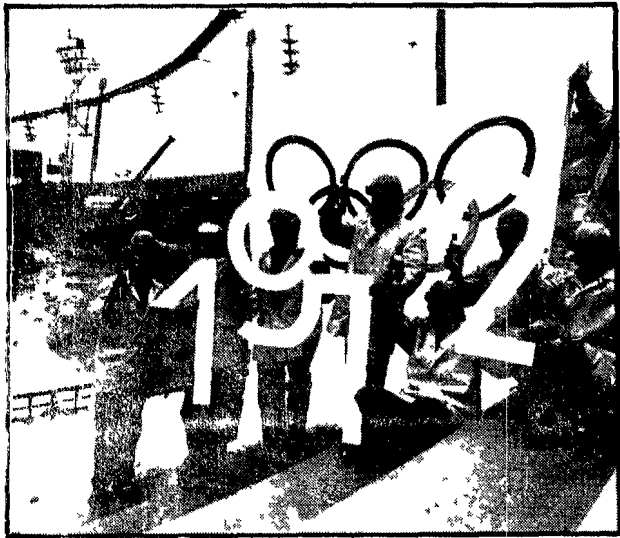
GUSENBAUER



MATZDORF

Per quanto riguarda l'Italia, Novella Calligaris ha confermato nuovamente la sua bravura ma poiché Novella era già esplosa a negli anni precedenti, crediamo che l'atleta del 1971 possa definirsi l'orlundo Fiasconaro, l'uomo nuovo nei 400 metri. Da sottolineare in chiusura d'anno la vittoria di Pannella e Pierrangeli nella coppa Re di Svezia (che l'Italia non aveva mai vinto prima).

...se ne apre uno pieno di impegni



Gli operai dei cantieri di Monaco, ove si svolgeranno le Olimpiadi estive, salutano il 1972 con la bandiera a cerchi sul luogo ove sorgeva uno stadio

L'anno che si apre è invece pieno di impegni a cominciare dai giochi invernali di Sapporo in Giappone (meta geniale) ove Thoeni e Nones sono gli atleti delle speranze italiane. Poi ad agosto sarà la volta delle Olimpiadi estive a Monaco in Germania, ove l'Italia non pare almeno finora in grado di giocare un ruolo di primo piano.

Ci saranno poi naturalmente anche i giochi estivi d'Italia e di Francia nonchè i campionati del mondo. E si svolgeranno le fasi finali della coppa Europa per nazionali di calcio. Anzi il calcio e lo sport al quale spetta il compito di aprire il nuovo anno 1972. Infatti si gioca la partitissima tra Inter e Juve che potrà imprimere una svolta decisiva alla lotta per lo scudetto, ed il 12 gennaio si svolgerà il sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale della coppa Europa.

Inter-Juve scontro al «vertice» a San Siro. Ancora dubbi su Bettega per Boninsegna tutto ok. Il giocatore bianconero sosterrà il provino definitivo oggi - Invernizzi intenzionato a schierare Bertini - Nella Roma tanti...guai: Cordova, Vieri e Amarildo inutilizzabili, Cappellini in forse.

Inter-Juve scontro al «vertice» a San Siro. Ancora dubbi su Bettega per Boninsegna tutto ok. Il giocatore bianconero sosterrà il provino definitivo oggi - Invernizzi intenzionato a schierare Bertini - Nella Roma tanti...guai: Cordova, Vieri e Amarildo inutilizzabili, Cappellini in forse.

Inter-Juve scontro al «vertice» a San Siro

Ancora dubbi su Bettega per Boninsegna tutto ok

Il giocatore bianconero sosterrà il provino definitivo oggi - Invernizzi intenzionato a schierare Bertini - Nella Roma tanti...guai: Cordova, Vieri e Amarildo inutilizzabili, Cappellini in forse.

TORINO 30. Bettega andrà a Milano non è ancora sicuro al 100% che scenderà in campo Stamane il collaudo sul campo del giovane bianconero non ha infatti ancora sciolto tutti i dubbi. Viciplek gli ha fatto fare l'arbitro della partita giocata dal suo compagno a ranghi misti e Bettega poi una ore e ha trattenuto nella su e in giù ma è apparso ancora claudicante. Poi il mister lo ha guidato per un quarto d'ora di esercizi in souplesse. Alla fine mentre Viciplek e il dott. La Neve ostentavano un ottimo sorriso Bettega ha fatto il vedere se giocherà o meno. Quanto al modulo in terista penso che Invernizzi lo utilizzerà anche Bertini a centrocampo mentre Mazzola sarà al suo solito posto e scortazzare cioè sulla fascia destra anziché giocare solamente di punta.

La conclusiva con i cronisti di essere pressoché certo del recupero della sua validità pedana (Se proprio non potesse giocare - ha aggiunto - non mi preoccuperei eccessivamente). Ho pronto Novelli che è in forma ed è un ottimo giocatore anche se gli manca il gioco di testa che ha il suo compagno. Se potrà schierare Bettega Novelli sarà comunque il n. 13 in caso contrario in panchina si siede Cucureddu. Il trainer bianconero è naturalmente stato sollecitato a fare anche qualche considerazione su come pensa di affrontare l'Inter. Si tratta di vedere se giocherà o meno Bertini. Quanto al modulo in terista penso che Invernizzi lo utilizzerà anche Bertini a centrocampo mentre Mazzola sarà al suo solito posto e scortazzare cioè sulla fascia destra anziché giocare solamente di punta.

o no gioca bene in ogni posizione si fa sempre fermare e quindi adatteremo tutte le misure necessarie. Gli si fa notare che in una recente inchiesta tra i giocatori è prevalso un pronostico favorevole all'Inter «SI» - isponde - ma ritengo che sia un parere influenzato più dalla speranza di ridare così interesse al campionato che non di una convinzione tecnica. Per quanto riguarda l'Inter l'attacco su un probabile forfait di Boninsegna e del tutto rientrato il centavanti, una smania dalla voglia di scendere in lizza per la partita che egli ritiene importante ai fini della lotta per lo scudetto.

Molto probabilmente Invernizzi utilizzerà anche Bertini a centrocampo mentre Mazzola sarà al suo solito posto e scortazzare cioè sulla fascia destra anziché giocare solamente di punta. Nella Roma che affronterà

Oggi sulle strade di Roma

La maratona di S. Silvestro

La Maratona di S. Silvestro (quinta edizione) della CUS Roma che non ha ancora la pretesa di contendere primati a quella ben giustamente intitolata a Paolo del Brasile) avrà alla partenza (stamani alle 10 dallo Stadio dell'Acqua Acetosa a Roma) quasi tremila concorrenti. I nomi famosi dell'atletica ufficiale saranno presenti fatta eccezione per Cindolo e Ardizzone che hanno preferito le giurisdizioni mondiali con quella e mondiale di S. Paolo Saranno Rusi Brutti Zanatta e anche Arese ad assicurare a questa fatidica manifestazione sportiva una validità tecnica quindi ci saranno in gara altri nomi famosi dello sport e dello spettacolo nonché semplici cammionieri in cerca di una occasione per dare sfogo alla loro voglia di allegria e di corriere.

Tra i partecipanti Nino Benvenuti e Giuliano Gemma. Pierrangeli e Pannella, i pugili e tante altre ragazze con quelle di Civitavecchia al gran completo. Lo giudice giornata sarà di km 42,95 (quella tradizionale della Maratona) e saranno però traguardi al quinto decimo quindicesimo e ventesimo chilometro. Per due volte sarà percorso (il percorso Stadio Acqua Acetosa Lungotevere Acqua Acetosa Ponte Milvio Via Flaminia Piazzale Apollodoro Piazza Euclide Parco delle Rimembranze Stazione dell'Acqua Acetosa) quindi i concorrenti andranno dal Ponte Flaminio a raggiungere il Raccordo Anulare per tornare tramite la Salaria al o stadio dell'Acqua Acetosa.

Nello spirito della manifestazione è implicita la volontà di premiare anche il meno forte dei partecipanti tanto che a tutti coloro che avranno completato i cinque chilometri verrà rilasciato un attestato di merito quindi applausi per chi vincerà. In Maratona ma prima ancora un applauso caloroso a tutti i partecipanti. Come abbiamo detto quasi tremila.

E chi sa se all'ultimo momento non ci si decida anche noi ad essere a fianco del collega. Lo giudice in difesa del nostro paese.

Eugenio Bomboni

Corrado Barazzutti vince a Miami Beach

MIAMI BEACH 30. Il tennis romano Corrado Barazzutti ha vinto il titolo degli under 18 al campionato di tennis dell'Orange Bowl battendo in finale l'americano Viles. Gerulaitis del G. J. Gerulaitis ha rappresentato un certo ostacolo solo al n. 20 quando è riuscito a fregare i primi due. Il n. 10 ha poi decollato vincendo il set.

Nelle ultime partite Barazzutti non ha lasciato alcuno scampo al avversario il quale si è dovuto accontentare di tre striminziti games su 10.

Oggi in TV (ore 17,05)

Una «Tris» con 19 partenti!

L'ultima Tris del 1971 a peso gramaio 1703 all'ipodromo romano di Tor di Valle (ed in diretta TV) porterà un capodanno felice a quanti sapranno individuare la terna vincente ben diciannove concorrenti scenderanno in lizza sulla pista della Via del Mare divisi in tre nastri in una gara che si presenta aperta e qualsiasi soluzione.

Ecco il campo definitivo Premio Nino Manover (handicap ad inviti L. 3.000.000) a metri 2000: 1. Garbino (A. Flacciano) 2. Nino (F. Pagnola) 3. Capin Morgan (P. Del Fante) 4. Sorrentino (S. Fracassa) 5. Precibus (C. Boti) 6. Quana (A. Di Vincenzo) 7. Cordoba (G. Ossani) 8. Labadie (A. Pezzicchia) 9. Globor (U. Bottani) 10. Cincetta (A. Esposito) 11. Martel (E. Luzzi) a metri 2020: 12. Venerio (U. Ballo) 13. Orob (M. Mazzanti) 14. Adorno (G. Terracino) 15. Paris (G. Krueger) 16. Bettoche (A. Podrazzani) 17. Kobris (Ar. Trivellato) 18. Euzono (S. Mala) 19. Zappalà (A. M. 2040: 19. Scarpanto (F. Albionetti).

Ed ora una rapida rassegna delle possibilità dei singoli. Garbino non ha la forma del giorno migliore; di facile che possa affacciarsi nel marcatore. Nino se riuscirà a prendere posizione all'inizio potrà giocare la sua possibilità all'arrivo. Capin Morgan non è la gran forma e inoltre affronta una di stazza non molto gradevole. Sorrentino ha una lieve progressione ma la distanza non lo favorisce.

Table with 2 columns: Team Name and Score. Includes BOLOGNA, CATANZARO, INTER, JUVENTUS, etc.

Table with 2 columns: Race Name and Score. Includes PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, etc.

Advertisement for L'Unità newspaper. Text: 'PORTATE QUESTO QUOTIDIANO IN TUTTE LE CASE'. 'L'Unità'. 'IL PAESE SBARRA IL PASSO ALLA REAZIONE'. 'Prima tappa strappano...'. 'SPEZZARE...'. 'ne: i sindacati...'. 'casa e sanità'.

Advertisement for L'Unità newspaper. Text: 'L'Unità CON I LAVORATORI NELLA BATTAGLIA PER LE RIFORME E IL RINNOVAMENTO DEL PAESE. ABBONATEVI'. Table with subscription rates: Tariffe d'abbonamento annuale, semestrale. Sostenerlo: L. 50.000, L. 27.500, L. 14.400. 7 numeri settimanali: L. 27.500, L. 12.400. 6 numeri settimanali: L. 23.700, L. 12.400. 5 numeri settimanali: L. 20.000, L. 10.500. a tutti gli abbonati annuali e semestrali, in omaggio "STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA" di Enzo Santarelli.



Un grazioso volatile

Il frosone... «spacca osso»

Ripartirà dall'Italia in primavera



Un tipico uccello di questa stagione è il frosone, anche se il tordo e la beccaccia tengono il posto d'onore il frosone arriva in Italia in autunno per svernare e riparte a primavera. Il grazioso volatile abita le regioni temperate dell'Europa e dell'Africa, ove nidifica il limite settentrionale della sua area è costituito dalla Svezia e dalle province occidentali e meridionali dell'URSS. Fanno eccezione alcune coppie che nidificano sui monti dell'Asia centrale e settentrionale.

Il plumaggio del frosone è morbido e fitto, è grazioso e variegato. Ha corpo tondo, testa grande, con occhi rossi, grigi, becco grosso, robusto di colore azzurro in primavera e giallo corneo in autunno, zampe corte di un rosso carnicino, con piedi provvisti di unghie aguzze, alle larghe e coda corta. I colori del plumaggio sono bruno giallo, grigio cenereo, bruno castano, rosso ruggine, bianco-grigiastro, bianco candido, nero bruno con riflessi azzurri. Il plumaggio della femmina e dei giovani è meno variegato.

Il frosone ha volo rapido ma posarsi sui rami degli alberi di alto fusto. Si ciba di semi vari, spaccando con il suo forte becco, la pellicola che li ricopre, di cui il soprannome di «spacca osso». Anche i baccelli, i colfetteri, i bruchi, orzogli e insetti vari, fanno parte del suo cibo preferito. Il canto del frosone si riduce ad uno «zip zip», quasi uguale a quello del tordo.

Arriva il gran freddo

Cavedani e lucci ancora di scena

A cavedani con interiora di pollo



Il famelico luccio

Omai e luccio, pesci di maggior pregio per i pescatori di acqua dolce all'altitudine di cui quelle di mare non solo perché le prede sono di difficile cattura ma anche e soprattutto perché il freddo è un nemico implacabile e non allora certo alle uscite di prima mattina. Ma a non voler troppo sottile sul freddo i pesci che possono essere inaspriti con successo sono l'omnipresente cavedano e il luccio.

Pastorale con mitica e scanno con un fiammante in un lago di 5 cm è possibile catturare anche anguille e persici.

I lucci si pescano alle primogelate con il pesculino vivo ancorato sul fondo per mezzo di un grosso piombo. E una forma di pesca statica che di solito però consente di catturare esemplari di buona misura anche perché il pescatore si troverà avvantaggiato dal usare una attrezzatura piuttosto robusta che gli opporra il grosso esemplare una resistenza adeguata capace di vincere la «battaglia» con il luccio.

Per il cavedano stimo come esca il vermicel di pollo sia che la pesca venga esercitata in acque ferme sia in corrente. Ma per aver esito positivo necessaria sarà una puntatina preventiva della zona che deve essere effettuata trattando miscela di pollo e gettendole in acqua miste a sabbia o a terra. C'è anche chi preferisce «imprigionare» pezzetti in una rete di metallo con alcuni sassi dentro in modo che la rete resti sul fondo. Il sistema è ottimo purché esso attua la mutaglies mentre i cavedani sbocciano all'esca presentatigli dal pescatore.

Da tenne e presente che se la pesca con le interiora di pollo da ottimi risultati anche in acqua bassa e corrente. Il optimum lo si ottiene nei grandi fondali tranquilli dove i cavedani si sono portati per ripartirsi dai rigori invernali.

Il calendario delle provincie di Roma stabilisce come del resto prevede la legge che la caccia alla selvaggina stanziale si chiude il 31 gennaio o cioè il più tardi fino a tutto oggi) fatte eccezioni per quella a cinquantale che proseguirà fino al 31 gennaio. La caccia di procellaria invece si chiude il 31 marzo ad eccezione di quella al fringuello al germano e alla folaga che cesserà il 28 febbraio.

Sono ben 2602 le riserve di caccia

In Italia esistono secondo i dati forniti dall'ISTAT 2.602 riserve di caccia che ricoprono in complessive una superficie di 600.857 ettari (130 sono in montagna (106.891 ettari) 373 in collina (274.432 ettari) e 299 in pianura (229.534 ettari). 533 riserve in montagna (246 fra di cui di caccia e uccelli lagom e nei di procellaria della fauna che in complesso complessivamente una superficie di 303.410 ettari) 102 in collina (102.947 ettari) e 45 in pianura (22.491 ettari).